

“Ho il tessuto nel dna e da sempre la moda è la mia vita”



INTERVISTA A ELENA REGGIANI, STILISTA, CO-TITOLARE DI REGGIANI S.P.A.

Con energia, determinazione e un entusiasmo contagioso, Elena Reggiani, artista nata, ci racconta come ha creato la Reggiani Boutique, una linea prêt-à-porter donna, il suo sogno di sempre. I punti di forza, al di là di uno stile poetico, sono il taglio, la vestibilità, una modellistica di nuova generazione perfetta per il corpo femminile e un occhio attento al facile coordinamento dei capi. Alla grinta del taglio e del piombo-abito si contrappone l'allure retrò di colori nobili e teatrali senza tempo e ricercatissimi. Una "storia" completa che comprende capi deluxe, camicie couture e borse particolarissime coordinate alla linea. Il filo conduttore è la sensualità, la poesia e l'estrema attenzione al dettaglio. Raffinata, ricercata ed estremamente personalizzata.

■ **Lei, con una lunga esperienza nell'azienda di famiglia, ha deciso di mettere la sua creatività al servizio di una linea di abbigliamento. Come è nata questa idea?**
È nata da un'esigenza personale, direi quasi viscerale, alimentata anche dalla passione per la pittura, l'arte e la scrittura e da una predisposizione speciale per il colore e una forte conoscenza del tessuto. Già a tre anni, in azienda, giocavo con i pezzettini di stoffa maturando il mio sogno, quello di disegnare una mia linea. Fino a due anni fa questo sogno è rimasto in un cassetto... per vent'anni infatti mi sono occupata della parte commerciale dell'azienda di famiglia con buon successo... ora finalmente il lancio di questo nuovo progetto.

■ **Quindi non è una scelta di business ma un suo desiderio...**

Vivo nel colore ogni attimo della mia giornata e ne vivo costantemente l'emozione. Il tessuto da sempre, al tatto mi stimola un'interpretazione immediata a 360 gradi, pensando di esserne avvolta... e così, il desiderio di trasmettere sensazioni uniche e di benessere. Vestendo i nostri capi una donna può sentirsi confortevole, ma moderna e molto grintosa.

■ **Che sinergie ci sono con i tessuti Reggiani?**

Il 90% della materia prima di utilizzo di questa linea è il tessuto stretch deluxe di Reggiani (una delle poche aziende tessili italiane, che sembra non risentire affatto della crisi! n.d.r). Ovviamente, a seconda della stagione, integro con materiali che non sono di nostra produzione come ad esempio stampe in seta esclusive, pizzi preziosi, pelle...

■ **Qual è il target di donna a cui fa riferimento?**

Il target è abbastanza trasversale, in ogni caso la mia è una donna a passo coi tempi, ma "senza tempo"; una donna con un'accesa personalità, che si contraddistingue! Le mie collezioni ogni volta sono delle storie uniche, spesso controtendenza, ma proprio per questo vincenti. Da noi si trovano capi molto personalizzati con distinte immagini femminili; dalla prima più formale, tipica di una persona che lavora, a quella più androgina, per arrivare ad una romantica e sensuale... e qui sta il segreto, il fatto di riuscire armonicamente a far coesistere i vari "scatti". Penso a una figura voluttuosa e aristocratica che non si dimentica della sua femminilità, sicura di sé, della sua unicità. Il colore, come dicevo

è sempre determinante, tutto parte da qui! Memorie visive, ricordi nella natura, sogni e orizzonti lontani. Le mie sensazioni si traducono in cromie.

■ **Ci descrive la nuova collezione?**

La collezione A/I 2011 è composta da 90 pezzi e da una trentina di accessori coordinati, la definirei una storia completa. Penso di ritenermi orgogliosa, grazie anche al supporto fondamentale del mio prezioso staff, di essere riuscita a realizzare un ottimo lavoro con uno stile molto personalizzato e che spero possa quindi contraddistinguermi. Sicuramente, alla base c'è una ricerca infinita, l'utilizzo di tessuti di prima linea e una

confezione sartoriale; un made in Italy autentico! Anche i dettagli, sempre da me studiati, vogliono risultare esclusivi e perfettamente in sintonia al capo. La camiceria vuol essere un dettaglio arte, i cappottini disegnati sul corpo, un tono aristocratico che "taglia" i capi giorno; il tailleur, una linea perfetta. Il nostro abito indossato, grazie a uno studio segreto di modellistica avant-garde e ai finissaggi snellenti del tessuto Reggiani, perdono visivamente una taglia, aiutando la donna a sentirsi a proprio agio, bella e femminile.



■ **Come viene distribuita e a che tipo di negozi vi riferite?**

Oggi siamo presenti, già solo dopo due stagioni, in una trentina di boutique multimarca di alto e altissimo livello, con un fatturato che nell'ultima stagione, è stato di 600.000 euro; in queste due stagioni abbiamo raggiunto un sell-out altissimo intorno all'87% con un riscontro estremamente positivo dai negozi che ci hanno dato fiducia subito, riconoscendoci per una qualità altissima, per toni colore molto ricercati, capacità commerciale di coordinati molto particolari ma allo stesso



tempo ben vendibili e per un ottimo rapporto qualità-prezzo. Mi rivolgo a negozi di elite che apprezzino le cose fatte bene, le nobili tradizioni in una collezione lineare, ma accattivante. Le vetrine che abbiamo servito hanno potuto trovare da noi capi chic ma molto portabili e che con difficoltà ultimamente trovavano nelle presentazioni di altre collezioni.

■ **Con i monomarca non avete perso tempo...**

Ci tenevo che la prima nostra boutique fosse proprio qui, a Varallo Sesia. Avrei potuto scegliere ad esempio località come Saint Moritz, Venezia, Parigi, ma è stata una scelta dettata dal cuore: il paese dove vivo. La Reggiani Boutique si trova nel centro storico, al piano nobile, in un palazzo del '400 affrescato. È un piccolo Atelier, un bijoux in cui si respirano moda e arte. Nei nostri progetti futuri c'è senz'altro il desiderio di inaugurarne degli altri; magari il prossimo potrebbe essere a Venezia, città che adoro e che rispecchia decisamente l'allure delle mie collezioni...

